

Dante beyond Borders
Proposte laboratoriali di percorsi di PCTO
a.s. 2025-2026

Workshop IV - plurilingue

Dante e la World Literature – 8 h

Il percorso *Dante e la World Literature* intende offrire brevi focus sulla ricezione di Dante nelle lingue-culture europee, allargando gli orizzonti della diffusione e rifunzionalizzazione del testo dantesco e della stessa figura del poeta in area francese, spagnola, tedesca, ed anche portoghese e russa.

Saranno organizzati cinque incontri disciplinari introdotti da un intervento che ne definisca il contesto teorico generale.

Modulo 1

Introduzione al concetto di World Literature (1 h)

Tutor: Mario Mossa

Se la *World Literature* (letteratura mondiale) è considerata quell'insieme delle opere che viaggiano oltre i confini del loro paese d'origine, che vengono tradotte, lette, reinterpretate e influenzano culture diverse nel processo dinamico di circolazione dei testi, allora la *Divina commedia* ne fa sicuramente parte. In questo modulo si presenteranno, sinteticamente, le varie categorizzazioni del concetto di *World Literature* che – da Goethe, a Moretti, Damrosch, Casanova, Spivak – la critica ha proposto, per poter apprezzare consapevolmente il dialogo che le letterature-culture europee (ed extraeuropee) hanno intessuto con Dante.

Modulo 2

Il fascino di Dante nella Parigi fin de siècle (1,5 h)

Tutor: Antonietta Sanna o Alessio Baldini

Descrizione: La Francia è un osservatorio importante per comprendere il fascino sempre rinascente di Dante: dopo un calo di interesse a partire dal Cinquecento, nell'Ottocento l'opera rinasce grazie a pittori come Ingres, Delacroix, Bouguereau, Doré e Rodin, che inaugurando una fertile stagione visiva influenzeranno la poesia da Baudelaire a Valéry.

Modulo 3

Dante in Spagna: dai Secoli d'Oro al Novecento (1,5 h)

Tutor: Federica Cappelli e Angela Moro

Descrizione: Il laboratorio propone un viaggio attraverso la ricezione di Dante nella cultura spagnola, con un'attenzione particolare a due momenti chiave: i Secoli d'Oro, in cui autori come Francisco de Quevedo dialogano con la *Commedia* attraverso traduzioni, citazioni e riscritture; e il Novecento, quando la figura e l'opera del poeta fiorentino ispirano nuove letture e richiami intertestuali, dalle traduzioni di Ángel Crespo alle celebri illustrazioni di Salvador Dalí. Dopo una breve introduzione, gli studenti saranno divisi in due gruppi, ciascuno dedicato a uno dei due periodi; a conclusione, ogni gruppo presenterà

all'altro il frutto della propria esplorazione, trasformando la restituzione collettiva in un momento di dialogo e confronto attivo sulla fortuna spagnola di Dante.

Modulo 4

DANTE DEUTSCH. Dante nella letteratura di lingua tedesca (1,5 h)

Tutor: Serena Grazzini o Francesco Rossi, e Benedetta Rosi o Patrizio Malloggi

Descrizione: Il laboratorio intende far riflettere studentesse e studenti sulle dinamiche della trasmissione del testo dantesco nella cultura dei paesi di lingua tedesca, dal riferimento intertestuale alla traduzione (interlinguistica), fino a giungere agli adattamenti testuali e visuali dell'immaginario del poeta.

Modulo 5

Dante altrove: area russa e di lingua portoghese (2,5 h complessive)

5.1. *Conversazione su Dante. Sulle tracce del poeta nella cultura russa (1h e 15)*

Tutor: Cecilia Martino

Descrizione: L'attività didattica intende una prima occasione di accostamento alla cultura russa, attraverso un percorso che, in particolare, ne presenta la rielaborazione dell'eredità dantesca. Dopo una breve annotazione sulle origini dell'interesse per Dante in Russia e il suo perdurare lungo le epoche, si procederà ad illustrare l'impatto che il poeta e la sua opera hanno prodotto nei vari settori della cultura, dalle arti figurative alla musica, dal teatro al cinema, con una sosta naturalmente specifica nell'ambito della letteratura e della poesia. Si ripercorreranno in proposito i riverberi nella produzione di scrittori e poeti ottocenteschi tra cui K. Batjuškov, A. Puškin, N. Gogol' e le numerose tangenze con i poeti del Ventesimo secolo, dai modernisti A. Blok, V. Brjusov, A. Achmatova sino ai più contemporanei I. Brodskij e O. Sedakova. Un approfondimento particolare sarà infine dedicato alle tracce dantesche nell'opera di O. Mandel'stam, una delle maggiori voci poetiche espresse dalla letteratura del Novecento, che ha dedicato al poeta fiorentino anche un'insuperata riflessione teorico-saggistica, *Conversazione su Dante*, ma soprattutto ha trovato in quest'ultimo uno specchio in cui rileggere la propria vicenda personale di esule in patria, un appiglio di sopravvivenza nel contesto infernale della Russia staliniana.

5.2. Dante e il mondo lusofono (1h e 15)

Tutor: Monica Lupetti

Se echi dei testi danteschi si fanno sentire molto presto nella letteratura portoghese, bisognerà attendere il XIX secolo per una prima traduzione della *Commedia* in Portogallo e il XX secolo perché la figura di Dante diventi anche e addirittura personaggio di pièce di grandi drammaturghi. Presente in controluce in numerosi testi portoghesi e brasiliani, la *Commedia*, in particolare l'Inferno, accompagna fino ai giorni nostri la letteratura lusofona nel tempo e nello spazio, rifunzionalizzata a seconda dell'epoca, del genere, dell'area nella quale è usata (Portogallo, Brasile, Africa). Durante il laboratorio si lavorerà su traduzioni, illustrazioni ed echi intertestuali dell'Inferno nel mondo di lingua portoghese e si discuteranno analogie e differenze di ricezione.

Data di svolgimento

Le date di svolgimento dei moduli saranno da definire e concordare con le Scuole, e comunque i laboratori si potranno tenere da gennaio-febbraio 2026.

I tutor definitivi saranno indicati quando si definiranno le date di attuazione.